

**Organismo Indipendente di Valutazione (OIV)
della Camera di commercio di Modena**
Dott. Biagio Caino



**Verbale sugli esiti del monitoraggio
intermedio delle performance
(1° semestre 2026)**

(art. 6, D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150)

6 luglio 2026

Il monitoraggio intermedio trova il proprio fondamento nell'art. 6 del d.lgs. 150/2009, come modificato dal d.lgs. 74/2017. La disposizione attribuisce agli Organismi indipendenti di valutazione il compito di verificare, anche attraverso le risultanze dei sistemi di controllo strategico e di gestione, l'andamento della performance rispetto agli obiettivi programmati, segnalando all'organo di indirizzo politico-amministrativo l'eventuale necessità o opportunità di interventi correttivi in corso di esercizio, anche al ricorrere di eventi imprevedibili idonei a incidere sull'assetto organizzativo o sulle risorse disponibili.

Il presente Verbale dà attuazione alle previsioni del vigente Sistema di Misurazione e Valutazione della performance della Camera di commercio di Modena, che assegna al monitoraggio intermedio una funzione di verifica dell'avanzamento degli obiettivi e di presidio tempestivo degli eventuali scostamenti. Tale verifica, svolta sulla base delle risultanze prodotte dall'ente, consente di valutare la coerenza tra andamento gestionale, obiettivi programmati e condizioni operative, nonché di individuare, ove necessario, possibili interventi correttivi o aggiornamenti della programmazione.

Ai fini del presente monitoraggio, l'OIV ha preso in esame il Report di performance organizzativa dell'ente al 30 giugno 2026, predisposto dagli uffici competenti e condiviso con la Struttura Tecnica di Supporto. L'analisi è stata condotta considerando sia il risultato complessivo dell'albero della performance, sia l'articolazione degli obiettivi e degli indicatori che concorrono alla misurazione della performance 2026. In continuità con l'impostazione metodologica adottata dall'ente, la lettura dei risultati intermedi tiene conto della diversa natura degli indicatori, distinguendo quelli misurabili in modo progressivo da quelli il cui completamento è previsto nel secondo semestre.

Il dato complessivo al 30 giugno 2026 si attesta all'81,69% ed esprime un avanzamento complessivamente positivo, da leggere tuttavia alla luce della diversa struttura degli obiettivi e degli indicatori che compongono l'albero della performance. Il valore medio restituisce infatti situazioni non omogenee: da un lato, ambiti nei quali la presenza di indicatori «periodicizzati» rende più immediata la verifica del grado di avanzamento semestrale; dall'altro, attività la cui realizzazione è fisiologicamente concentrata nel secondo semestre o dipende da dati che maturano solo in una fase successiva dell'esercizio. Ne deriva l'esigenza di un presidio selettivo, più che generalizzato, sugli indicatori non ancora valorizzati, sugli obiettivi con avanzamento più contenuto e sulle ipotesi di aggiornamento dei target.

Il quadro per ambiti evidenzia, infatti, una sostanziale omogeneità tra la competitività delle imprese e quella del territorio, entrambe sopra l'83%, mentre la competitività dell'ente registra un valore più contenuto, pari al 78,12%. A tal proposito, è opportuno sottolineare come, nel ciclo 2026, gli ambiti di competitività delle imprese e del territorio comprendano numerosi indicatori «periodicizzati», per i quali il valore intermedio tende a rappresentare in modo più diretto l'effettivo avanzamento rispetto al target semestrale. Diversamente, nell'ambito della competitività dell'ente sono presenti diverse attività a realizzazione unitaria, rapporti o adempimenti con scadenza collocata nella seconda parte dell'anno, per i quali un valore intermedio più contenuto può risultare fisiologico e non necessariamente indicativo di criticità operative.

La lettura per obiettivi strategici mostra risultati particolarmente avanzati per Internazionalizzazione, Orientamento al lavoro, Tutela della legalità, Semplificazione, Marketing territoriale e Promozione infrastrutture. Presentano valori relativamente più contenuti Transizione digitale ed ecologica, Sviluppo

d'impresa, Efficienza e qualità dei servizi e Trasparenza e anticorruzione. In tali casi, tuttavia, il dato al 30 giugno deve essere interpretato distinguendo tra effettivi scostamenti da presidiare e fisiologiche dinamiche temporali di realizzazione. Per gli obiettivi maggiormente collegati ai progetti finanziati con l'incremento del diritto annuale (+20%) e al Fondo perequativo, l'avanzamento risulta infatti condizionato dal ritardato perfezionamento delle relative autorizzazioni; per altri obiettivi, invece, il valore intermedio dipende dalla collocazione nel secondo semestre di specifiche attività, adempimenti o rilevazioni.

Report di monitoraggio delle performance al I semestre 2026

Performance di ente	81,69%	
1 - Competitività delle imprese	83,41%	
301 – Internazionalizzazione	90,95%	
301.D1.1 - Incentivare il processo di internazionalizzazione delle imprese modenesi	84,43%	
400 - Transizione digitale ed ecologica	73,76%	
400.D2.1 - Favorire la transizione digitale e tecnologica, stimolando la maturità digitale ed ecologica delle imprese e accompagnandone lo sviluppo	74,83%	
401 - Sviluppo d'impresa, Qualificazione aziendale e dei prodotti	72,62%	
401.D6.1 - Sostenere lo sviluppo delle imprese mediante la diffusione della cultura d'impresa, l'assistenza alle start up, il supporto alla liquidità, alla qualificazione aziendale e dei prodotti	66,07%	
402 - Orientamento al lavoro	96,33%	
402.D4.2 - Agevolare azioni di incontro dei giovani col mondo del lavoro, accompagnandone l'inserimento, attraverso l'attivazione di FSL di qualità, la certificazione delle competenze ed eventi di matching D/O	92,67%	
2 - Competitività del territorio	83,53%	
600 - Promozione infrastrutture	79,17%	
600.D6.1 - Agevolare occasioni di incontro tra gli Enti interessati allo sviluppo delle infrastrutture del territorio	100,00%	
601 - Marketing territoriale	83,38%	
601.D3.1 - Diffondere la conoscenza di Modena con azioni di marketing territoriale per favorire un'offerta turistica e culturale integrata e di qualità	100,00%	
601.D3.2 - Realizzare attività di valorizzazione delle produzioni di eccellenza modenesi, anche mediante il sostegno a marchi specifici, collettivi ed europei	94,29%	
701 - Tutela della legalità	88,04%	
701.C1.1 - Migliorare la qualità delle informazioni contenute nella banca dati del Registro delle Imprese a vantaggio della trasparenza e della legalità	100,00%	
701.C2.1 - Favorire la tutela della legalità, in particolare sviluppando, anche in collaborazione con le Istituzioni locali, azioni di contrasto preventivo alla criminalità economica	56,36%	
701.C2.7 - Favorire la correttezza dei comportamenti degli operatori del mercato, anche mediante la tempestiva composizione delle controversie ad opera degli Organismi costituiti in Camera di commercio	85,00%	
3 - Competitività dell'Ente	78,12%	
801 - Semplificazione procedure a carico delle imprese	87,94%	
801.A1.3 - Incrementare strumenti e servizi telematici per favorire un rapporto più semplice e veloce tra cittadini e Pubblica Amministrazione, la diffusione dell'informazione economica	75,88%	
802 - Efficienza e qualità dei servizi	75,41%	
802.A1.1 - Coinvolgere il sistema delle relazioni per meglio individuare le strategie e favorirne l'attuazione	80,00%	
802.A1.2 - Garantire l'efficienza e la qualità dei servizi erogati, anche mediante l'allineamento dei costi e la qualità dei servizi con quelli identificati come standard nel sistema camerale	20,00%	
802.A1.3 - Effettuare opportune azioni a livello organizzativo, anche per adeguare il contesto interno alla gestione del lavoro agile e migliorare il benessere organizzativo	54,10%	
802.B3.1 - Garantire la tempestività dei servizi erogati ed in particolare del pagamento delle fatture passive, mediante l'eventuale riorganizzazione dei processi	100,00%	
802.C1.1 - Consolidare la tempestività delle iscrizioni nel Registro delle Imprese	100,00%	
803 - Trasparenza e anticorruzione	71,00%	
803.A1.2 - La trasparenza per favorire il controllo sociale sull'azione amministrativa e la cultura della legalità e della prevenzione della corruzione	80,64%	

Anche la lettura per Aree Organizzative risente della diversa natura delle attività assegnate e delle tempistiche di attuazione delle progettualità. In particolare, AO1 “Segreteria Direzionale e Affari generali” e AO4 “Sviluppo Imprese” risultano maggiormente condizionate dalle attività collegate ai progetti +20% e al Fondo perequativo; AO3 “Risorse Finanziarie, Umane e Patrimoniali” e il Controllo di gestione presentano invece diversi indicatori riferiti ad attività o report che si realizzano o si concludono nella seconda parte dell’anno. AO6 “Tutela del mercato” e AO7 “Registro delle Imprese” comprendono, in misura più significativa, progettualità ad avanzamento progressivo o indicatori per i quali la «periodicizzazione» consente una misurazione più diretta dell’andamento semestrale.

Area Dirigenziale 1	70,53%	
AO1 - Segreteria Direzionale e Affari generali	56,73%	
AO3 - Risorse Finanziarie, Umane e Patrimoniali	64,97%	
AO4 - Sviluppo Imprese	78,62%	
AO6 - Tutela del mercato	81,79%	
Area Dirigenziale 2	80,00%	
AO7 - Registro delle Imprese	80,00%	
Staff SG	62,00%	
Controllo di gestione	62,00%	

Elementi di dettaglio e indicatori da presidiare

L’analisi di dettaglio degli indicatori conferma un quadro articolato, nel quale il valore numerico rilevato al 30 giugno non può essere interpretato in modo uniforme. Numerosi indicatori risultano già pienamente conseguiti o coerenti con il target intermedio; altri presentano valori contenuti o non ancora disponibili per effetto di scadenze collocate nel secondo semestre, della mancata maturazione del dato o di impostazioni metodologiche da precisare. In tale prospettiva, gli indicatori con basso avanzamento non costituiscono automaticamente criticità, ma richiedono una lettura puntuale delle relative cause.

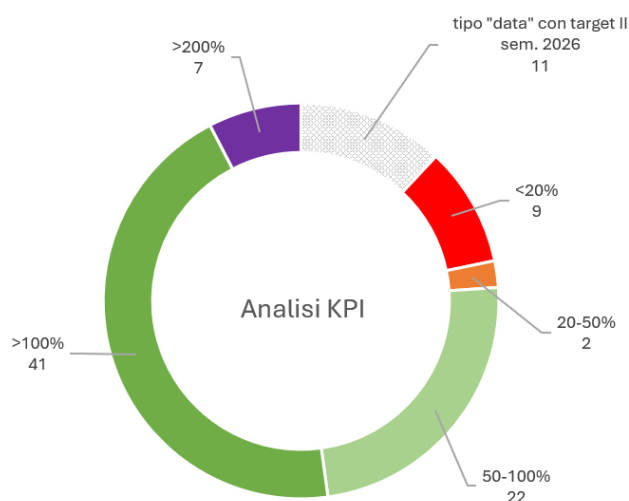
Analizzando in dettaglio l’avanzamento dei 92 KPI che concorrono a determinare la performance sia a livello strategico che operativo, si può registrare come

- 12 constano di un target da conseguire entro un termine previsto nel secondo semestre 2026 e, per ciò stesso, non conseguibili nel primo semestre.
- 70 presentano valori consuntivi superiori al 50% rispetto ai target. Di questi, 41 hanno valori consuntivi rispetto al target superiori al 100%¹ e 7 addirittura oltre il 200%, rappresentando in prospettiva dei casi di possibile «overshooting».
- all’estremo opposto della scala, i 9 indicatori con un valore inferiore al 20%, che non vanno considerati, di per sé, come criticità. In larga parte essi sono, infatti, riconducibili a tempistiche fisiologiche di realizzazione, a controlli o adempimenti previsti nel secondo semestre, a percorsi

¹ Il raffronto tra valori consuntivi e attesi (target) può essere maggiore del 100%, ma il grado di raggiungimento non è naturalmente mai superiore al 100%.

formativi che maturano progressivamente nel corso dell’anno, ad aggiornamenti programmati nella seconda parte dell’esercizio o a indicatori la cui dinamica di rilevazione rende il dato semestrale scarsamente rappresentativo.

Una notazione a parte va fatta per gli indicatori economico-finanziari. Ad esempio, per l’indice di equilibrio strutturale il dato intermedio deve essere considerato con particolare cautela. Al 30 giugno, infatti, gli oneri presentano una dinamica tendenzialmente progressiva, mentre i proventi strutturali risultano fortemente influenzati dalle modalità di contabilizzazione del diritto annuale, inclusa la componente rilevata a credito in sede di chiusura dell’esercizio. Tali indicatori appaiono pertanto pienamente significativi solo in sede di consuntivo annuale che non nella fase di monitoraggio semestrale.



KPI con valori Consuntivo VS Target <20% ■

INDICATORE	ALGORITMO	CONSUNTIVO	TARGET
71.Controlli Voucher - N. controlli a campione effettuati sulle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà presentate nell'ambito della richiesta di contributi	N. controlli a campione su dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà presentate per richiesta di contributi Controlli Voucher	0 N.	>= 20 N. target periodico: >= 10 N.
83.A1.2_MISURA.B2.1 - Partecipazioni a corsi di formazione sul codice degli appalti quale forma di mitigazione del rischio di corruzione	N. dipendenti che hanno partecipato a corsi di formazione sul codice degli appalti quale forma di mitigazione del rischio di corruzione FORM.ANTICORR.	0 N.	>= 3 N.
A.3_CRM D6.1 - N. profilazioni CRM degli aspiranti imprenditori	Numero delle profilazioni CRM degli aspiranti imprenditori CRM D6.1	7 N.	>= 80 N.
D2.1_MIMIT.1 - N. assessment (maturità digitale, cybersecurity, sostenibilità e energia) condotti dai PID sulla Doppia Transizione	N. assessment (maturità digitale, cybersecurity, sostenibilità e energia) condotti dai PID sulla Doppia Transizione	12 N.	>= 300 N. target periodico: >= 150 N.
D2.2_CERT.OR_FAQ.AGG - Aggiornamenti FAQ pubblicate sul sito camerale relative al nuovo applicativo di gestione dei certificati di origine	Aggiornamenti faq pubblicate sul sito camerale relative al nuovo applicativo di gestione dei certificati di origine	0 N.	>= 2 N.
EC27 - Indice equilibrio strutturale	(Proventi strutturali* - Oneri strutturali**) / Proventi strutturali*	-96,02 %	>= 18,00 %

FORMAZIONE - Grado di coinvolgimento del personale (tra quello direttamente assegnato ed i dirigenti stessi), in percorsi formativi di almeno 40 ore annue	Personale coinvolto in percorsi formativi programmati sulla base delle Direttive del Ministro della PA / Personale assegnato a ciascuna AO FORMAZIONE / PERSONALE AAOO	15,25 %	>= 100,00 %
--	--	---------	-------------

KPI con valori Consuntivo VS Target >200%

INDICATORE	ALGORITMO	CONSUNTIVO	TARGET
40.D2.1_4 - Promozione servizi digitali	Numero iniziative di promozione dei servizi digitali realizzate nell'anno	18 N.	>= 15 N. target periodico: >= 7,50 N.
42.D4.1.3 - Volume di attività di divulgazione dei risultati di Excelsior	Iniziative di presentazione sul territorio dei risultati di Excelsior	22 N.	>= 20 N. target periodico: >= 10 N.
61.D3.1_4 - N. aziende coinvolte nella realizzazione delle iniziative di promozione/qualificazione dell'offerta turistica del territorio	N. aziende coinvolte nella realizzazione delle iniziative di promozione/qualificazione dell'offerta turistica del territorio	1.198 N.	>= 1.000 N. target periodico: >= 500 N.
801.S4 - Grado di adesione al cassetto digitale	N. imprese aderenti al Cassetto digitale / Numero imprese attive al 31/12 dell'anno N	68,56 %	>= 60,00 % target periodico: >= 30,00 %
Com_001Bis - Grado di evoluzione della comunicazione social (overall)	Numero complessivo utenti dei canali social (follower X, like Facebook, iscrizioni Youtube, follower LinkedIn, ecc.) dell'ente nell'anno N / Numero complessivo utenti dei canali social (follower X, like Facebook, iscrizioni Youtube, follower LinkedIn, ecc.) dell'ente nell'anno N-1	218,90 %	>= 108,00 %
D1.1.1_PROMOS.ASS. - N. imprese coinvolte e valutate attraverso strumenti comuni di assessment	N. imprese coinvolte e valutate attraverso strumenti comuni di assessment	392 N.	>= 230 N. target periodico: >= 115 N.
D2.1_MIMIT.4 - N. di utenti supportati nell'accrescimento delle competenze digitali attraverso attività formativa	N. di utenti supportati nell'accrescimento delle competenze digitali attraverso attività formativa	204 N.	>= 100 N. target periodico: >= 50 N.

Aggiornamento dell'albero della performance e coerenza con le risorse

Il Report 2026 va letto anche alla luce delle risorse incrementalmente che l'ente potrà destinare nel secondo semestre dell'anno, così come previste in sede di aggiornamento del Preventivo economico dal Consiglio camerale con delibera n. 19 del 25 giugno 2026. Tali elementi assumono rilievo ai fini della verifica di coerenza tra programmazione strategico-operativa, risorse disponibili e misurazione dei risultati, senza determinare automaticamente un corrispondente incremento dei target. Per alcune linee di intervento, infatti, i target correlati all'incremento del diritto annuale del 20% e al Fondo perequativo risultavano in gran parte già considerati nell'impostazione iniziale della programmazione; per altre, invece, può rendersi opportuna una verifica di riallineamento, alla luce dell'effettiva disponibilità delle risorse e delle attività concretamente attivabili nel secondo semestre.

Obiettivo strategico	Incremento risorse
301 – Internazionalizzazione	192.270 €
400 - Transizione digitale ed ecologica	504.000 €
401 - Sviluppo d'impresa, qualificazione aziendale e dei prodotti	92.070 €
402 - Orientamento al lavoro	190.000 €
600 - Promozione infrastrutture	5.000 €
601 - Marketing territoriale	738.660 €
701 - Tutela della legalità	85.000 €
801 - Semplificazione procedure a carico delle imprese	38.000 €
802 - Efficienza e qualità dei servizi	155.000 €
Totale incrementi risorse	2.000.000 €

Alla luce di tali elementi, appare opportuno procedere a una verifica mirata dei target degli obiettivi promozionali e degli indicatori maggiormente influenzati dall'aggiornamento della programmazione economica. Tale verifica non dovrebbe tradursi in un adeguamento automatico e proporzionale dei valori attesi, ma in una valutazione puntuale dei singoli indicatori, distinguendo i casi in cui le risorse aggiuntive erano già state considerate nella costruzione del target da quelli in cui l'evoluzione del quadro finanziario e operativo renda necessario un riallineamento della previsione.

Area di aggiornamento	Contenuto
Target da valutare al rialzo	Iniziative Excelsior, studenti coinvolti, alternanza/FSL, adesione al cassetto digitale, comunicazione social, promozione servizi digitali, utenti supportati nell'accrescimento delle competenze digitali
Target da ricalibrare o precisare	Partecipanti a iniziative di sostenibilità e transizione energetica; promozione verso l'estero tramite Promos; indicatori collegati a flussi CRM e customer satisfaction; Certificazione delle competenze secondo i modelli standard del sistema camerale definiti a livello nazionale; Iniziative di promozione dei prodotti di eccellenza modenese
Nuovi indicatori da stabilizzare	indicatori MIMIT su internazionalizzazione, finanza d'impresa, turismo e maturità digitale, Assessment Promos, Assessment sviluppo impresa, contratti stabilizzati
Indicatori con scadenza nel secondo semestre	Ruolo diritto annuale; ruolo sanzioni; seminario strumenti di misura; allineamento Fallco; regolamento Giunta e Consiglio; scarto archivistico; valutazione 360 gradi, report costi, Formazione del personale, aggiornamenti FAQ certificati di origine
Indicatori da presidiare in chiave di recupero	Obblighi di pubblicazione in Amministrazione trasparente, misure di prevenzione della corruzione

Valutazioni conclusive dell'OIV

Alla luce del monitoraggio effettuato sul primo semestre 2026, l'OIV rileva un livello di avanzamento complessivo dell'ente pari all'81,69%. Il risultato consente di esprimere una valutazione complessivamente positiva sull'andamento del ciclo, pur evidenziando l'esigenza di mantenere, nella seconda parte dell'esercizio, un presidio selettivo sugli ambiti nei quali il Report segnala risultati ancora parziali, indicatori non valorizzati o proposte di aggiornamento della programmazione. In tale prospettiva, l'OIV ritiene opportuno:

- ➡ procedere a una verifica puntuale degli indicatori non ancora valorizzati o con avanzamento contenuto, distinguendo quelli fisiologicamente rinviati al secondo semestre, o comunque condizionati dalle modalità di maturazione del dato, da quelli che presentano un effettivo ritardo operativo;
- ➡ riesaminare i target che, alla luce delle risultanze semestrali, appaiono non più pienamente allineati all'effettivo sviluppo delle attività, distinguendo i casi in cui sia opportuno un rafforzamento del livello atteso da quelli in cui occorra una più puntuale ricalibrazione metodologica o operativa;
- ➡ assicurare che le variazioni intervenute sul piano delle risorse siano considerate nell'aggiornamento della programmazione della performance, in particolare per gli ambiti promozionali e progettuali interessati da maggiori stanziamenti, evitando automatismi e preservando la coerenza tra risorse disponibili, attività effettivamente attivabili, indicatori e risultati attesi;
- ➡ precisare gli indicatori di nuova introduzione o quelli che richiedono una migliore definizione metodologica, evitando che elementi non ancora consolidati producano effetti distorsivi nella misurazione finale;

- ➡ mantenere uno specifico presidio sugli obiettivi relativi a formazione del personale, trasparenza, misure di prevenzione della corruzione, customer satisfaction, gestione documentale, controlli, aggiornamenti informativi e ulteriori attività con scadenze concentrate nel secondo semestre, tenendo distinta la fisiologica maturazione temporale del dato dagli eventuali ritardi da recuperare.

Le modifiche che la Giunta camerale riterrà di condividere e approvare potranno comportare l'aggiornamento del PIAO 2026-2028, originariamente approvato con determina presidenziale d'urgenza n. 1/u del 30 gennaio 2026, ratificata con delibera di Giunta n. 22 del febbraio 2026. In particolare, si potrà rendere necessario l'aggiornamento e allineamento dell'Albero della performance 2026, delle sezioni 2 "Valore pubblico, performance e anticorruzione" e 1 "Scheda anagrafica della Camera di commercio di Modena".

Organismo Indipendente di Valutazione
in composizione monocratica

Dott. Biagio Caino
